

SaronnoNews

Dopo la festa dei neofascisti a Fagnano, Anpi Valle Olona racconta il valore di una società che non esclude nessuno

Redazione VareseNews · Saturday, September 30th, 2023

Un'aula magna gremita con gente anche in piedi: oltre un centinaio di persone giunte a Fagnano Olona per ascoltare, ma soprattutto per affermare convintamente "io c'ero". La conferenza organizzata da **Anpi Fagnano Olona**, in collaborazione con le altre sezioni della **Valle Olona**, ha mostrato un movimento coeso e desideroso di non trasformare l'antifascismo in un valore anacronistico.

Dopo la "**Festa del Sole**" del movimento **Lealtà e Azione**, [tenutasi lo scorso 9 settembre in paese](#) – evento capace di scatenare tante polemiche e mormorii – la risposta di Anpi si è concretizzata con un approfondimento culturale, grazie alla presenza di **Saverio Ferrari**, direttore dell'**Osservatorio democratico sulle nuove destre**.

"Questi gruppi vogliono una Nazione che escluda"

In una società che – sempre più – guarda con assuefazione e indifferenza ai movimenti di chiara ispirazione neofascista e neonazista, prendendone le parti se contrapposti ai valori di sinistra, Anpi ha voluto proporre una serata per conoscere, per riflettere, su quanto stia avvenendo intorno a noi. **Ferrari ha fatto dunque l'identikit di questi movimenti**, denunciandone radici e chiarendo il loro *modus operandi*. Un elenco esaustivo di nomi, date e dettagli, che hanno dipinto un panorama variegato di gruppi e frange che agiscono pressoché indisturbati in Italia, grazie ad una politica che, da anni, non prende una posizione netta nonostante azioni anche gravi. «Le leggi contro i movimenti neofascisti ci sono ma non vengono applicate» ha ricordato Ferrari.



L'assalto alla Cgil dell'autunno del 2021, per mano di Forza Nuova, è stato più volte citato, durante la serata, come un fatto grave di violenza e crimine a cui lo Stato non è stato capace di rispondere.

Non solo Roma, però.

La serata dello scorso 9 settembre a Fagnano Olona, a pochi km dalla scuola in cui Anpi si è ora riunita, resta una ferita aperta. È tornata, impetuosa, la discussione sulla necessità che i comuni impediscano questo genere di incontri, **non concedendo luoghi pubblici**.

«Non ci sono stati episodi di violenza e tutto si è svolto rispettando la legalità, ma il problema non è questo – ha puntualizzato il presidente di Anpi Fagnano **Floriano Pigni** – **Nessuno nega il diritto di pensiero, ma non dimentichiamo che il loro scopo è il proselitismo**. Vogliono diffondere **una visione della società con al centro i legami di sangue che escludono il diverso**, da tutto questo partono razzismo e discriminazione. Si tratta dell'**idea di una Nazione escludente**, nella quale non ci riconosciamo e che diviene pericolosa. Questa cosa passa inosservata perché loro arrivano, si comportano in apparenza bene, organizzano una serata con musica e argomenti anche interessanti, ma il messaggio che veicolano resta pericoloso».

“Non restare indifferenti”, le parole del nonno di Astuti



Cosa fare, dunque, per rispondere a tutto ciò? Schierarsi. A testimoniare, la presenza del consigliere regionale **Samuele Astuti**, che fin dal diffondersi della notizia della presenza di Lealtà e Azione a Fagnano, **aveva preso posizione, evidenziando i rischi legati a questa propaganda.**

Con un discorso più volte arricchito di parole come democrazia e valori, il consigliere in forza al Pd ha **ricordato la figura del nonno**, detenuto in un campo di concentramento per non essersi schierato con il “più forte”. **«È responsabilità di tutti noi prendere posizione e non restare indifferenti»** ha sottolineato Astuti, usando le parole del suo avo.

“Partiamo dalle scuole”

Tanto entusiasmo, dunque, fra i relatori, fra coloro che sono intervenuti con domande e riflessioni, e nel pubblico presente, anche se non si può negare l’età media dei partecipanti non fosse un biglietto da visita allettante pensando al futuro.

Pochi, troppo pochi gli under 30 ed è da questo dato, innegabile, che Anpi vuole ripartire. Lo ha affermato convintamente **Roberto Colombo**, dell’Anpi solbiatese, che accaparratosi il microfono, ha raccontato con passione della **necessità di continuare il lavoro nelle scuole**, incontrando bambini e ragazzi, spiegando loro cosa abbia rappresentato il fascismo e quale siano i rischi legati all’idea di società come esclusiva di pochi.



Il **concetto di democrazia e difesa delle minoranze**, non della maggioranza, è dunque tornato forte nelle riflessioni della serata, dopo le parole del relatore Ferrari.

Anpi ha dimostrato di volerci credere, rispondendo unita – nelle sezioni locali e con le rappresentanze dei gruppi intervenuti – allo smacco della serata di Lealtà e Azione a Fagnano Olona.

This entry was posted on Saturday, September 30th, 2023 at 5:54 pm and is filed under [Opinioni](#), [Tempo Libero](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.